Anno III. - N. 850 Trieste, Mercoledì 7 Maggio 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N. 850

Abbonamento a domicilio.
Per Trieste mattino s. 60 al mese, s. 14 la settimana: mattino e meriggio: s. 90 al mese s. 21 la settimana; per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in carattere testino a costano: avvisi di commercio s. 10 la riga; comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 20 la riga; nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi s. 2 la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. Ufficio: Corso N. 4.

Si publica due volte al giorno:
L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a soldi 2, arretrati s. 3. L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. Ufficio del giornale: Corso N. 4, pianoterra. L'Amministrazione è aperta al publico dalle 8 ant. alle 8 pom. - La Redazione dalle 12 ant. alle 1 pom., dalle 5 alle 7 pom. e dalle 11 al tocco dopo mezzanotte - Non si restituiscono manoscritti quand' anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze

All'Esposizione. TORINO 5. Ieri l'Esposizione fu visitata da 50,000 persone. Al concorso ippico avvenne un incidente. Al concorso di cavalli nati all'estero e presentati all'ostacolo, *Maros* sauro del sottotenente Premoli, si mostrò di malavoglia. Aveva già superato tre ostacoli, ma con evidenti sforzi del cavallo e del cavaliere. Al quarto ostacolo, la povera bestia inciampò nelle gambe anteriori e cadde con tutto il corpo avanti trascinando seco il tenente che per fortuna deviò a sinistra verso gli steccati. Il tenente se la cavò con lievi ferite, ma *Maros* non si rialzò più. Gli si era spezzata la colonna vertebrale ed era morto fulminato. Costava 2500 lire. La vista di quella caduta strappò un grido di spavento a tutti gli spettatori. I primi palchi si vuotarono perchè tutti accorsero sul luogo della disgrazia. La Regina che assisteva al concorso, vestita in toeletta viola, si era levata in piedi e chiamava ad alta voce che venissero a darle notizia del caduto. Il conte di Sambuy venne a rassicurarla: ma per quasi mezz'ora lo spettacolo restò interrotto. Nel palco della stampa, un po' per l'effetto del sole e un po' forse per la commozione, un vecchio signore svenne. Strana combinazione! *Maros* portava nell'elenco del concorso il numero 13.

— Ieri Godard, accompagnato da due giovani torinesi, ha fatto una nuova ascensione libera col *Nouveau Monde*. Una folla immensa salutava gli arditi aereonauti. Il pallone raggiunse la massima altezza a metri 2340 e si trovava quasi sopra Chivasso. Il viaggio fu felicissimo, panorama incantevole. All'altezza di 1600 metri gli aereonauti fecero un pranzo eccellente inaffiato di squisiti vini.

— Gli artisti che hanno lavorato al villaggio e al Castello medioevale offrono un pranzo fantastico al professore d'Andrade che ha ideato e diretto la costruzione del castello. I commensali saranno tutti in bizzarri costumi del Medio-Evo. Il pranzo si darà nell'osteria del castello.

Per le feste di Pompei. NAPOLI 5. Oggi al teatro Bellini avranno luogo le prove dei pezzi musicali che verranno eseguiti nelle feste di Pompei. Domani a Pompei si fanno le prove delle feste. Prevedesi che vi sarà gran concorso di gente.

Il fallimento della „Oriental-Bank." La notizia del fallimento dell'*Oriental-Bank* cagionò gran commozione, sebbene si sapesse da un pezzetto che quello stabilimento navigava in male acque. Si spera che il disastro non sia così grave come si temeva. Nulla si sa di preciso intorno al passivo. Il capitale della Banca era di un milione e mezzo di sterline, tutto versato, in azioni di venticinque sterline; con obligo per ogni azione di versare altre 25 sterline. Sette anni fa, le azioni della Banca facevano cento per cento di premio. Ieri era molto se si ricavava il 4 1|2 per cento. Nel disastro, non c'è nulla di doloso; molte circostanze vi hanno concorso. Il primo colpo all'Istituto fu dato dalla speculazione sulle obligazioni chilene, vendute nel 1879, quando il loro prezzo era più basso. A questa disgrazia successe una sfortunata speculazione sull'argento.

Telefono. ROMA 6. Sono stati fatti esperimenti di telefono tra Roma e Napoli e pare sieno riusciti benissimo.

Il processo Misdea. NAPOLI 5. La Commissione d'inchiesta ritenne di competenza del Tribunale militare il giudicare il soldato Misdea. Il processo si farà nella seconda quindicina di Maggio.

Morti di fame. PARIGI 5. Ieri un vecchio di 65 anni cadde sulla publica via, ove rimase cadavere. Si constatò esser egli morto di fame. È il terzo caso nel corso di una settimana!

Eredità di 60 milioni. PARIGI 5. Il testamento della signora Aubans Moet, proprietaria delle famose cantine di *Champagne*, morta giorni sono a Siviglia, porta che essa lascia erede universale delle sue sostanze, ammontanti a 60 milioni di franchi, il proprio marito e, nel caso che questi non accettasse l'eredità, o morisse prima di lei, il principe Vittorio Bonaparte. [illegible] accettò.

[illegible]aggio salvato. LONDRA 6. Le ultime notizie ricevute dal Lloyd accennano che parte dell'equipaggio del piroscafo *State of Florida* si sarebbe salvato.

Il viadotto di Garabit. PARIGI 5. È stato condotto a termine il lavoro più ardito e più delicato che sia stato eseguito in Francia — vogliamo dire del viadotto in ferro di Garabit, nel Cantal. Il viadotto è alto dal suolo 122 metri. È impossibile figurarsi l'emozione provata dagli astanti quando le due parti del viadotto, sollevato in aria, si congiunsero. Esse si trovavano su dall'opposte colline, l'una alla distanza dell'altra di 165 metri.

Notizie marittime. SINGAPORE 4. Arrivò qui il pir. del Lloyd a.-u. „*Medusa*," da Hongkong, diretto per Trieste.

— CALCUTTA 5. Partì oggi per Trieste il pir. del Lloyd a.-u. „*Vorwaerts*."

Elettricità. PARIGI 6. L'*Officiel* riferisce che le conferenze sull'elettricità furono chiuse e che le questioni sciolte riguardano: le unità elettriche, le correnti elettriche, i parafulmini e l'unità della luce.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio di Città. Ordine del giorno per la VIII seduta publica che avrà luogo domani 8 corr. alle ore 6 pom.

1. Lettura del P. V. della seduta del 24 m. p. p. — 2. Comunicazioni di Risoluzione dell'Associazione medica triestina onde il Consiglio continui ed estenda le investigazioni sulle cause della elevazione improvvisa nel prezzo della carne e prenda opportuni provvedimenti. — 3. Proposta di attivare una succursale alla civica Scuola popolare alla Ferriera e di sistemare alcuni posti di maestro e di maestra per le scuole popolari di città. — 4. Detta di aprire la II classe presso la civica Scuola popolare di Trebiciano. — 5. Detta di aprire la III classe presso la civica Scuola popolare di Santa Croce. — 6. Domanda di sanatoria alla spesa occorrevole per l'esecuzione di 1000 mappe del nuovo perimetro della città. — 7. Detta detta e di credito suppletorio al ramo „Acque, strade e passeggi," tit. III 3, per manutenzione dei pozzi, cisterne e stagni nel territorio. — 8. Proposta di credito straordinario per studii in merito alle congiunzioni ferroviarie tra il vallone di Muggia e la Stazione della Meridionale e all'impianto di nuove stazioni per passeggieri e merci, comprese le relative costruzioni portuali nel vallone stesso.

Lucentina solare. Siamo stati tra i primi ad occuparci di questo nuovo perfezionamento nell'illuminazione a gas e fu con sentita compiacenza che annunziammo come un nostro industriale, il sig. Carniel, avesse fatto un esperimento con esito sodisfacente.

A Torino, gli esperimenti fatti, hanno incontrato l'approvazione generale. Nella piazza S. Carlo, che ora è illuminata superbamente, l'aumento della potenza luminosa, è dovuto unicamente alla lucentina solare che arricchisce coi suoi idrocarburi il gas ordinario, il di cui consumo è press'a poco eguale di prima.

Attualmente, a Torino, si fanno pratiche col Municipio per adottare questo nuovo sistema per la publica illuminazione.

La lucentina solare, di cui ha la privativa una ditta di Firenze, è una sostanza solida che, a forma di candelette cristalizzate, bianchissime, s'introduce ogni cinque o sei giorni nel recipiente posto superiormente alle fiamme, e per il calore irradiato da queste passa allo stato aeriforme. Il gas ordinario, costretto a circolare nel recipiente, s'arricchisce cogli idrocarburi della lucentina solare, e brucia, poi, con una potenza luminosa considerevolmente aumentata.

Per questo sistema si usano i beccucci Bray di una portata minima; dimodochè il consumo del gas ordinario viene ridotto a meno della metà, e computando il costo della lucentina ne risulta un'economia di circa il 30 0|0 sull'attuale sistema d'illuminazione, mentre la potenza della luce è aumentata di ben due volte.

L'arresto d'una demente? Dopo l'articolo di ieri, sono venute al nostro ufficio diverse persone per affermare che la povera ragazza tradotta all'ospitale è vittima della bassa vendetta d'un miserabile, il quale, non riuscendo nelle sue mire disoneste, potè riuscire a far tradurre la Emilia Posega al manicomio.

A S. Giacomo non si fa che parlare di questa istoria, e si declinano nomi, cognomi, dando i più minuti particolari.

Tuttavia noi non vogliamo stamparli, sino a che luce non sarà fatta, ed invochiamo dall'autorità competente una inchiesta in proposito.

La Posega all'ospitale ha passata la notte tranquillissima. Pare che oggi stesso essa verrà riconsegnata alla madre.

È vero che l'infelice passò due mesi all'ospitale, ma è vero del pari che otto o dieci giorni sono venne rilasciata con un attestato medico di perfetta guarigione.

Ripetiamo ancora, che il modo usato per impadronirsi di quella ragazza, è per noi incomprensibile.

Tutti sanno che una demente, quando non commette eccessi in publico, e non dà scandalo, non deve essere toccata da alcuno, tranne che dagl'infermieri, semprecchè siano muniti d'un certificato medico, o siano chiamati dalla stessa famiglia dell'inferma.

Dunque: se la madre di quella giovane non fece appello ai medici, se gl'infermieri non erano muniti d'un attestato, se gli agenti non avevano un regolare mandato d'arresto, come si spiega la traduzione forzata al manicomio, di quella ragazza?

Luce è assolutamente necessaria. I numerosi operai che abitano quel rione, devono convincersi a fatti che *la legge è uguale per tutti.*

Per Francesco Hermet. Nella seduta della Delegazione municipale tenutasi il 24 Aprile passato il vicepresidente signor Dimmer dimandò come la Delegazione intenda mandare ad effetto il deliberato del Consiglio riguardo alla collocazione di una lapide commemorativa in onore di Francesco Hermet, da collocarsi nell'atrio del Palazzo municipale.

Fu adottato che su questo proposito debbano venire avanzate delle proposte concrete da parte degli onorevoli Dr. Luzzatto, Piccoli e Vierthaler; i quali vennero autorizzati a mettersi in relazione col bibliotecario civico signor Attilio Dr. Hortis.

Esposizione delle rose. Fra pochi giorni il sig. A. Maron aprirà nel suo stabilimento, l'annuale Esposizione delle rose a totale beneficio degli Amici dell'infanzia (per l'asilo lattanti), della Beneficenza italiana e della Croce rossa.

Elargizioni. I figli della testè defunta signora Anna Trieste ved. Minerbi, ottemperando alle disposizioni della loro Genitrice, fecero pervenire ai Capi della Comunità Israelitica l'importo di f. 300, destinandoli ai fondi intangibili di varii pii Stabilimenti israelitici.

— Il sig. Giuseppe Mayer, maestro privato di discipline ginnasiali, rimise alla Presidenza municipale fior. 50 a vantaggio di queste civiche Istituzioni contro il vagabondaggio.

Società filarmonico-dramatica. L'anno decorso la rappresentanza della *Filarmonico-Dramatica* veniva autorizzata a sospendere i trattenimenti per completare gli studi in corso i quali miravano a provvedere seriamente e nel miglior modo possibile, all'incremento ed allo sviluppo di questo sodalizio.

La Direzione cercò ogni mezzo per adempiere con coscienza all'incarico ricevuto.

Approfittando della ristaurazione del vecchio Teatro Comunale, e ritenende quella Sala di Ridotto ed i locali attigui come i più corrispondenti agli scopi ed agli intendimenti della Società, la Direzione si affrettò di prenderli in locazione a datare dall'Agosto p. v., per cui fra breve, i soci saranno invitati ad assistere all'inaugurazione del Casino sociale e delle annesse sale di lettura e di giuoco.

Di fronte alla nuova fase d'attività a cui si avvia il sodalizio, e considerato il numero non indifferente dei nuovi soci in quest'incontro aggregati, sì che oggi il voto che chiamava la Rappresentanza a dirigerne le sorti, diventa l'espressione della minoranza, la Direzione si trova in dovere di rassegnare collettivamente il proprio mandato; nutrendo fiducia che quanto i suoi sforzi pervennero ad iniziare, riuscirà alla nuova Direzione di compiere nel più splendido modo.

Il Congresso generale ordinario avrà luogo la sera di Giovedì 15 corr. alle ore 8 precise nella Sala del Gabinetto di Minerva (gentilmente concessa) col seguente ordine di trattazione:

1) Comunicazioni della Direzione. 2) Presentazione del Bilancio Sociale per lo anno 1883 e proposta di approvazione. 3) Comunicazione dell'operato della Rappresentanza, riflettente le innovazioni introdotte nel seno della Società ed il contratto stipulato colla Spettabile Direzione del Teatro Comunale per l'affitto della Sala di Ridotto e locali annessi. 4) Trattamento di eventuali proposte dei Soci (Art. 59 Capo VIII dello Statuto Sociale). 5) Elezione della nuova Rappresentanza sociale.

La Camera di commercio autorizzò la Deputazione di Borsa di porsi d'accordo con la Delegazione municipale allo scopo di avviare gli studi necessari per provvedere al miglior avvenire della Azienda dei Magazzini Generali ed avanzare proposte concrete.

Le spese del Comune. Fior: 830 furono placidati per l'acquisto di una scogliera ad uso della strada di Miramar. La spesa di f. 30.75 fu sanata per eseguire tre modelli di serramento per le celle del manicomio civico.

Le infedeltà nelle colletterie del Lotto. I lettori ricordano senza dubbio il fatto di quel signore, che, dopo aver giuocato al lotto quattro cinquine da 6 f. l'una, al momento di riscuotere il suo guadagno, in seguito all'estrazione dei suoi numeri, udì risponderai che l'importo giuocato ammontava a f. 6, anzichè a f. 24, e che la vincita da lui fatta ascendeva soltanto a f. 312 e non era di f. 2472, come il vincitore pretendeva.

Quella volta deplorando che in publici uffici possano accadere siffatte infedeltà noi abbiamo domandato energicamente un'inchiesta.

Ieri, accusato di questo fatto, in seguito a spontanea confessione, compariva al Tribunale, Francesco Ruprich, da Vicenza, d'anni 38, suddito austriaco, agente già da nove anni presso la colletteria N. 10, di Giuseppe Bratti, sita in via del Ponterosso.

Secondo la confessione dell'accusato stesso, la mattina del 15 marzo p. p., egli avrebbe stracciato dal registro il foglio, in cui aveva notato l'importo esatto alla presenza del signore venuto a giuocare, e avrebbe sostituito a quello un altro foglio, in cui egli scrisse l'importo di f. 6, quale totale delle quote giuocate.

Quando seppe che la sua frode era stata scoperta, il Ruprich tentò di por fine ai suoi giorni. Ma la sua padrona di casa lo scoperse mentre stava preparando del carbone per asfissiarsi. Egli dovette comparire davanti alle autorità e consegnare le chiavi della colletteria.

La mattina susseguente il Bratti si recò a fare uno scontro di cassa, e rilevò un ammanco di f. 58.97 sulle giuocate fatte per Hermannstadt, dal 13 al 16 Marzo. Il Bratti aveva consegnato all'accusato altri f. 412.24 per pagare le vincite di Trieste sortite il 15 marzo e di questo importo l'accusato s'era trattenuto f. 34.18.

L'accusato confesso del primo fatto, nega recisamente il secondo, dichiarando che se i registri fossero stati tenuti regolarmente, l'ammanco di cui lo si accusa non avrebbe dovuto risultare. Egli s'è trattenuto bensì l'importo di f. 34.18, ma questo denaro era soltanto la solita anticipazione ch'egli ogni mese soleva prendersi sul proprio emolumento mensile.

Il Bratti stesso afferma la verità di questa asserzione. E poichè nemmeno lui è in caso di precisare nè come potesse risultare una differenza di cassa, nè a quanto questa differenza ammontava il giorno in cui il Ruprich abbandonò l'ufficio, l'accusato viene assolto dal crimine d'infedeltà e ritenuto colpevole soltanto del primo fatto addebitatogli, viene condannato per *contravvenzione* ad un mese d'arresto.

Un altro suicidio! È già il terzo nel breve periodo di 48 ore.

È una vedova di civile condizione, che esasperata per non poter far fronte ai suoi impegni, dopo aver passate delle giornate torturandosi la mente pur di vedere di trovare il modo di salvare decorosamente la sua posizione finanziaria, non trova altro espediente che la morte. È straziante il pensarvi, ed era ben più orribilmente straziante il vedere ieri deformata al suolo, nella via del Lazzaretto vecchio, l'infelice suicida.

È dessa certa Clementina Slatky, di anni 50, vedova d'un ufficiale. Aveva un appartamento con 7 camere, ch'essa credeva di subaffittare, al 1.o piano della casa N. 18 in via della Sanità. Ella raccomandò più volte al portinaio d'interessarsi per trovare affittavoli, ma non riuscì nell'intento.

La somma della pigione era superiore ai mezzi finanziarii cui essa disponeva, e le scadenze si succedevano. Ciò la rattristò in modo tale da farle sfuggire dal labbro ben più d'una volta idee di morte.

L'arresto d'una dem...

Ieri mattina, appena alzatasi dal letto, si sedette abbattuta e rimase lunga pezza pensierosa, confortata dalla figlia sua che mai l'abbandonava un istante, presaga forse d'una sventura. Ad un tratto, la povera madre s'alza repentinamente, avvinghia con le braccia la sua creatura baciandola ripetutamente in un ultimo amplesso, rinvigorito dal delirio della disperazione che in quell'istante s'era impadronito delle sue facoltà mentali. Poi fuggì!

La figlia, invano tentò di trattenerla, le sue forze non bastavano più — allora scese per implorare soccorso. Intanto la madre era salita al 3.o piano, e, giunta presso l'abbaino, si slanciò nel vuoto. Cadde prima sul tavolato soprastante il laboratorio dei sig.ri Lenarduzzi e Cosmitz, che dall'urto si scardinò dalla parete piegandosi da un lato, poi venne rimbalzata sul selciato. Il colpo le spezzò il cranio.

Il Dr. Castiglioni che accorse dalla farmacia del Lloyd, non potè che constatarne il decesso.

Le autorità politiche fecero trasportare quel corpo sfracellato alla camera mortuaria di S. Giusto, a mezzo dell'Impresa Zimolo.

Alle 9 e 3[4, nella via del Lazzaretto vecchio, dove spirò quella disgraziata donna, non rimaneva che una gran folla di curiosi, che, inorriditi, contemplavano il lastricato macchiato di sangue.

Come si è oscurato il concetto della vita!

Armaiuolo in riposo. Ieri le autorità di p. s., dopo effettuata una perquisizione nella bottega dell'armaiuolo Girolamo Chiocchetti, in via Madonnina N. 15, lo fecero chiudere. Ignoriamo il motivo, non avendo potuto il nostro *reporter* trovare in casa l'armaiuolo.

Oggi c'informeremo meglio.

Si cerca una bambina. Ha 10 anni, si chiama Luigia, veste di percallo celeste a righe, grembiale lilla pure rigato, cappello di paglia nera con nastro rosso; è di bassa statura, carnagione scura, occhi neri.

Si è allontanata dalle i. r. scuole tedesche Lunedì, in seguito ad una cattiva classificazione riportata, e pare non abbia avuto il coraggio di ritornare presso la famiglia che la ricerca amorosamente.

La bambina si fa chiamare Maria; chi ne avesse contezza è pregato di farne sapere qualche cosa alla famiglia, oppure alla Direzione di Polizia.

Politeama Rossetti. La signora Palme ha avuto iersera la sua serata d'onore col solito poverissimo concorso di publico. — Da parte degli ammiratori le venne offerto un canestro ed un gruppo di fiori.

Questa sera il *Pipistrello* e domani beneficiata della Lori Stubel col *Principe Matusalem*. — Con la beneficiata della Stubel dovrebbe venir chiusa la disgraziata stagione.

Società dei meccanici. Non avendo potuto aver luogo Domenica scorsa il Congresso causa il numero insufficiente dei soci, esso fu trasportato per Domenica 11 corr. alle ore 3 pom., con il seguente Ordine del giorno:

1. Lettura del P. V. dell'antecedente Congresso generale — 2. Comunicazioni della Direzione — 3. Spoglio delle schede per la nomina del Consiglio e del Comitato di Revisione.

Sul lastrico. Ieri mattina, una guardia comunale, trovò steso sul lastrico vicino alla Pescheria, Domenico F., di anni 65, da Chioggia, abitante in via Crosada al N. 20. Constatato esser egli assai sofferente, si provvide una vettura per farlo accompagnare all'ospitale.

Il ferito dell'Arsenale. Si chiama Domenico B., d'anni 45, nativo di Pirano, fabbro all'Arsenale del Lloyd. Mentre lavorava accanto al trapano, la mano destra gli rimase disgraziatamente impigliata nello stesso riportando due ferite lacere ai diti anullare e mignolo. Apprestategli le prime cure nella farmacie dello stabilimento, venne poscia trasportato all'ospitale.

Sdrucciolata. Non abbiamo il ghiaccio per le vie, come vi è tutt'ora in Siberia, ciò non ostante, dopo un po' di pioggia, chi non sa stare in equilibrio, facilmente sdrucciola. Così accadde ieri sera alle 6 a Giovanni Hebel, d'anni 54, giornaliero, abitante in via Lodole N. 205. Cadde mentre passava per Riborgo, ed essendosi distorto il piede destro, dovette ritirarsi all'ospitale.

Borsaiuolo in fuga. Un giovinastro ieri azzardò di porre la sua mano rapace nella tasca della signora Maddalena K., e riuscì a carpirle un borsellino contenente circa 10 fiorini. La derubata accortasi del tiro, inseguì e raggiunse il ladro nella chiesa di S. Antonio nuovo dove lo apostrofò ad alta voce. Un reverendo si avvicinò ad essa dicendo:

— Qui entro non si fanno chiassi, rendete il portamonete alla signora e andatevene con Dio.

Il mariuolo non se lo fece ripetere; consegnò il portamonete ed uscì dalla chiesa. La derubata però non sodisfatta inseguì il furfante gridando: „ferma il ladro" ! Questi vedutosi nuovamente compromesso, via a gambe inseguito da una folla straordinaria che ripeteva in coro: „ferma il ladro" ! Il giovane segnalato con tale epiteto, entrò nella casa N. 22, presso il Caffè alla „Costanza." Comparvero tre guardie, una si fermò sulla porta a trattenere la folla, le altre due salirono. Ma il ladro intanto spiccò un salto in un cortile, sperando di potere infilare la porta N. 35 di via Nuova. Una signora in quel punto avvisò le guardie di correre in detta via, avendo essa veduto il ladro a fare il salto. E via di corsa, le guardie e la folla rovesciando tutte le sedie e i tavolini situati dinanzi al caffè. Finalmente il mariuolo cadde in potere delle guardie, che lo trovarono accovacciato dietro una scala. Nel tradurlo alla Direzione di Polizia, un altro figuro si presentò alle guardie; prima salutò il compagno, poi chiese con impeto:

— Perchè l'avete arrestato?

— Adesso glielo sapremo dire, se avrà la bontà di venire lei pure con noi. E lì, tirate fuori le benemerite castagnole, le passarono al polso del nuovo arrivato. Così invece di uno ne trassero agli arresti due.

Cos'è accaduto? Così chiedevano ieri sera alle 6 1[2 quelli che passavano per il Corso, vedendo molta gente ferma innanzi alla Farmacia Prendini. Si trattava d'un uomo di circa 40 anni, al quale veniva medicata una ferita al capo. — La ferita era leggerissima per sua ventura, quantunque egli, passando per la via Riborgo, sdrucciolando, avesse spezzato la lastra d'un negozio col capo.

Bollettino ebdomadario della mortalità. Settimana XVIII. Da Domenica 27 Aprile a tutto Sabato 3 Maggio 1884. — Popolazione calcolata per la metà dall'anno in corso 148,245 abitanti, escluso il militare. Numero dei morti: Maschi 47 Femine 35. Totale 82. La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 28.76 per ogni 1000 abitanti. Età dei morti: 0-1 anno 15 — 5 anni 14 — 20 anni 9 — 30 anni 10 — 40 anni 6 — 60 anni 15 — 80 anni 8 — oltre gli 80 anni 5.

Ecco le cause dei decessi: Difterite e Croup 5. Tisi polmonare 21. Pleuro-pneumonite e bronchite 8. Enterite 3. Apoplessia 3. Altre malattie 40. Accidentali 1. Per omicidio 1.

All'ultima ora. Ieri sono pure entrati all'ospitale: Francesco L., d'anni 28, conciaiuolo, il quale fu preso da malore in Piazza Barriera vecchia. — Antonio S., d'anni 30, facchino, che cadendo da un carro, al molo S. Carlo, si ferì alla testa.

Agli arresti. Giuseppe D., d'anni 40, facchino, perchè maltrattava il marinaio Giuseppe S. — Giovanni S., d'anni 26, abitante in via Sporcavilla, denunciato dalla propria moglie, perchè in istato di ubriachezza rompeva i mobili e tuttociò che gli capitava sotto mano. — Giovanni K., d'anni 20 e Francesco P., d'anni 35, per contravvenzione allo sfratto. — Giuseppe U., d'anni 39, sarto, e Francesco D., d'anni 38 calzolaio, per contravvenzione alla sorveglianza di polizia.

Corrispondenza aperta. *Due operai.* Uno aveva f. 12.60 la settimana, l'altro f. 10. Ad ogni modo la mancanza di più lauti guadagni non giustifica.

Ogni giorno una. Si parla della „Norma" di Bellini.

— Certo ch'è un'opera stupenda, dice un saputello che vuol mettere il becco in tutti i discorsi, è il capolavoro di un maestro *inglèse!!!*

. . . . Se almeno un fiascone simile gli servisse di *norma.*

(Storico).

Calendario. Primo quarto. Leva il sole ore 4.44 tram. ore 7,16 *Oggi*: S. Stanislao v. e m., Ss. Augusto e fratelli mm., S. Gisella ved. — *Domani*: S. Vittore, S. Angelo, S. Ivetta. — Termometro ore 7 ant. 17.0 ore 2 p. 12.8. — Altezza barometrica 756.1 — *Eff.* 1583. Cesalpino d'Arezzo publica il primo libro sulla circolazione del sangue.

Borsa del 6 Maggio. Tendenza migliore 316½ e 91.80. In Borsa fermissimi 318 e 91.90, chiusa più calma 317¼ e 91.80. Qui assai ferma la Rendita da 94¼ a 94 3[8. Sostenuto il Greco da 365 a 368 pronto, da 366 a 369 fine. Valuta invariata. Dopopranzo Borse buone. Berlino 536 dopo aver aperto 534, Vienna 318¼ e 92. A Parigi *hausse* in Italiana. Apertura 96.20; poi 96.40, poi 96 80. Chiusa manca.

Listino. Napoleoni 9.64½ a 9.65½. Zecchini 5.68 a 5,70, Lire sterline 12.11 a 12.13. Lire turche 10.92 a 10.94. Talleri turchi 2.02 a 2.03. Talleri Maria Teresa 2.12 a 2.13. Londra 121.25 a 121.70, Francia 48.10 a 48.30, Italia 48.10 a 48.35, Banconote it. 48.15 a 48.30, Banconote germaniche 59.35 a 59.50, Rendita austriaca in carta 80.35 a 80.45, Rendita ungherese in oro 4% 91.85 a 92.05, della in carta 5% 88.75 a 88.95. Crediti 317½ a 318. Tabacchi turchi fr. 574½ a 576 Prestito greco fr. 367½ a 369. Rendita it. 94 1[4 a 94 3[8.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.

IL FIGLIO DELL'AMANTE

74)

Pure, ci metto una condizione, soggiunse Andreina.

— Che condizione? fece Atenaide rizzando le orecchie.

— Una sola, ma assoluta.

— Parlate, dunque.

— Voi mi avete preso il marito. Io non ve lo disputerò. Ve lo lascio, ve lo do... tutto intero. Non voglio più saperne.

— Come, come? O se dicevate?

— Ho detto che sarei stata zitta... e che non avrei fatto nè processo, nè pratiche per una separazione... legale.

— Ebbene?

— Pure, mi occorre la separazione.

— Sarebbe a dire?

— Non voglio esser più sua moglie.

— Via, via, siate ragionevole.... E del resto che cosa posso farci io?

— Molto... Usate della vostra influenza su lui per indurlo a quel che desidero a quello che esigo.

— Ma pure, è un'assurdità.... Sarà come dirgli tutto.

— Io addurrò a pretesto, prima di tutto, di esser malata. Voi gli suggerirete di espormi qualche teoria che la *puppatola*.... che io era.... mostrerà di accettare religiosamente. E poi, questo solleverà lui quanto me.... Ci si rassegnerà facilmente... e non si stupirà dell'indifferenza della creatura di *legno*.... come mi crede.

— Certe parole vi hanno offesa.... me ne rincresce.... Non le meritavate! Siete molto astuta, cara mia!

— Voi mi avete dirozzata, signora.

— Ma....

— Mi avete capita, e acconsentite non è vero?

— Mi proverò.... giacchè lo volete.... Mi aiuterete perchè la cosa è difficile.

— Io lo voglio, ve l'ho detto.

— Ma lui?

— Egli non rimpiangerà nulla. Sapete bene che su questo terreno, non posso nè voglio lottare contro voi con lui.

— Mia cara Andreina, siete ancora adirata con me?... Avete torto, giacchè vi assicuro che ormai vi tengo alta nella mia mente quanto potete desiderarlo.

(Continua) **A. Arnould.**

INSERZIONI A PAGAMENTO.

D'affittare prontamente sino il 28 Agosto un quartiere di 3 stanze parchettate, camerino e cucina a prezzo mitissimo, rivolgersi via Conti N. 423 I piano porta N. 6 (108)

Da vendere il completo mobigliare per una stanza da visita. Indirizzo Amministrazione del «Piccolo» (117)

Si ricerca un bagno a doccia. Rivolgersi Via Rossetti 495 I p. (131)

Un ragazzo che sappia leggere correntemente l'italiano, trova occupazione per un'ora al giorno. Indirizzo al «Piccolo» (137)

Ricercasi urgentemente in I p. o II p. 2 stanze ammobigliate in buona posizione e di famiglia pulita. Insinuarsi Via della Cassa 3 I p. W. (138)

Per una rispettabile Casa in commissioni ricercasi un perfetto contabile, tenitore di libri ed in pari tempo corrispondente italiano e tedesco. Richiedonsi ottimi attestati e referenze. Maggiori dettagli presso i sigg. Adolfo Riedmüller & Comp. Via Lazzeretto vecchio N. 17. (136)

Da vendere un pianoforte in buonissimo stato f. 70. Via Sanità N. 13 III piano. (139)

Due sorelle di buona famiglia cercano due compagne allegre. Risposta posta restante «Allegre» (140)

Mi pregio partecipare alla Spettabile Clientela di aver assunto in società, il **NEGOZIO MANIFATTURE** di proprietà degli eredi del defunto mio principale signor **GIUS. NEUBAUER.**

Volendo esitare la merce esistente, questa verrà messa in vendita con un ribasso del 30 0[0.

PAOLO BALDINI.

Preparati di Pino del rinomato stabilimento Balneare di Ischl si trovano *esclusivamente* da *Antonio Suttina (Farmacia Liprandi) via Dogana 10.*

IN RATE a prezzi convenienti si possono acquistare vestiti confezionati per uomo, assortimento Stoffe per signora, Fazzoletti thibet, Ombrellini, Orologi da tasca e da muro, nonchè oggetti preziosi, adatti regali per la cresima, con deposito Mobili
M. Coreni, Via delle Legna n. 1 p. I.

Mantelli da signora si possono avere in pagamenti rateali presso Francesco Wutscher e Figlio, Corso 31 II p. (662-g)

Prezzi rigorosamente fissi.

Ve ne sono assai!
di:

Borsette per moneta, in pelle, acciaio e plusche, da soldi 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 22, 23, 25 in poi.

Portemonnale in pelle, madreperla, avorio, metallo, legno d'oliva, plusche, tartaruga e veluto, con e senza ricami, da soldi 6, 8, 10, 12, 13, 15, 18, 20, 22, 25, 27, 28, 30, 32, 35, 38, 40, 42, 45, 48, 50, 55, 57, 58, 60, 62, 65, 68, 70 in poi.

Portafogli in pelle, semplici, da soldi 65, 85, f. 1, 1.10, 1.25 e più.

Portafogli con e senza ricami, con e senza portaritratti, di pelle finissima, da f. 1.45, 1.85, 2.10, 2.40, 3, 3.20, 3.50, 3.65, sino f. 10.50.

Tabacchiere da fumo, in metallo ogni genere, in pelle, in argento cinese, in celuloide, in tartaruga nera ed imitazione, da soldi 20, 25, 30, 32, 35, 36, 40, 42, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90 in poi.

Portazigari e zigaretti in ogni genere di pelle, in metalli differenti, con ricami ed iscrizioni, da soldi 10, 15, 17, 20, 25, 30, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75 in poi.

Portevisites in avorio, in tartaruga, in pelle, ogni qualità, con e senza ricami, con e senza portaritratti, da soldi 10, 12, 15, 20, 25, 30, 35, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85 in poi.

Borse a mano in pelle ed in tela, in mille differenti formati, da soldi 85, 90, 95, f. 1, 1.10, 1.15, 1.20, 1.25, 1.30, 1.35, 1.40, 1.45, 1.50 in poi.

Borse da scuola per ragazzi e ragazze, da soldi 48, 50, 52, 55, 58, 60, 65, 70, 75, 82 in poi.

Bauli per viaggio e Valigie in tela, tela americana e pelle, da soldi 95, f. 1, 1.10, 1.15, 1.25, 1.40, 1.45, 1.50, 1.60, 1.70 in poi.

nonchè:

Ombrelli da pioggia in alpagas, in seta di molte qualità, in satin, in lana, in zanella, da soldi 95, f. 1, 1.10, 1.15, 1.25, 1.35 1.45, 1.50, 1.55, 1.65, 1.75, 1.85, 2, 2.20, 2.25, 2.30, 2.40, 2.45, 2.50, 2.60, 2.70, 2.75, fino florini 15.

AL

NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa (Corso)
602

Prezzi correnti franco e gratis.

Merci che non convengono si cambiano.

Si spediscono oggetti mediante rivalsa.

Sartoria economica

V. BATELLI & C
Via Chiozza n. 24

Vestiti stoffa inglese sopra misura, d'ottimo gusto e stoffa, a scelta
per florini 18
pagabili in rate settimanali

Si prende qualunque commissione per divise a prezzi speciali. Si raccomanda in special modo questa Sartoria ai sigg. **Impiegati ferroviari, Lloyd, canottieri,** ecc. ecc., i quali troveranno tutte le facilitazioni possibili. Qualunque ordinazione verrà eseguita entro 24 ore.

Soprabiti sopra misura, stoffa inglese, f. **10.**

SEZIONE MANUFATTI
in perle

Corone mortuarie sistema francese, ghirlande imitazione lauro, lire (cetre) per beneficiate, macassar, borse da signora, fiori da testa, da cappelli ecc ecc. il tutto a prezzi di fabrica.
Libero ingresso dalle 9 ant. alle 3 p.

Vestiti a rate

vengono confezionati su misura con
eleganza e buon gusto
Tenendo un grandioso assortimento di Stoffe di ogni genere, posso **facilitare i prezzi** in confronto con qualunque altro. Inoltre tengo un forte assortimento di generi in **manifatture da uomo** e da **donna**, nonchè ogni sorta di **biancheria**, tela, mussoline, colonine e altro.

G. Gherschiak Via Farneto N. 12 p. I

I pagamenti vengono eseguiti tanto in rate mensili che settimanali. (650)

La Filiale della Banca Union
Trieste s'occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambiovalute.

a) Accetta versamenti in conto corrente:
Abbuonando l'interesse annuo
per Banconote 3¾% con preavviso di 5 giorni
4 % „ „ 12 „
4¼% a quattro mesi fisso.
per Napoleoni 3¼% con preavviso di 20 giorni
3½% „ „ 40 „
3¾% „ „ 3 mesi
4 % „ „ 6 „

IN BANCO GIRO abbuonando il 3% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f 20,000 a vista verso chèques; importi maggiori preavviso avanti la Borsa. — Conferma dei versamenti in apposito libretto.

Conteggia per tutti i versamenti fatti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

Assume pei propri correntisti l'incasso di conti di piazza, di cambiali per Trieste Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco d'ogni spesa per essi. — b) S'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti publici, valute e divise, nonchè dell'incasso d'assegni, cambiali e coupons, verso ⅛% di provvigione — c) Accorda ai propri committenti la facoltà di depositare effetti di qualsiasi specie e ne cura gratis l'incasso di coupons alla scadenza.